

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2026**

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email: areasociosanitarianegrar@gmail.com e contatto telefonico: 335 5754819 col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

Perle di speranza da infilare e annodare

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza – Area Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è restituire dignità, identità e valore sociale alle persone anziane fragili ospiti della Casa Fratel Pietro Nogarè, attraverso attività simboliche, relazionali e partecipative, in un contesto residenziale integrato con l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (VR).

Il progetto intende contrastare la marginalità e la perdita di senso che spesso accompagnano l'invecchiamento istituzionalizzato, promuovendo una cultura della cura che riconosca ogni anziano come soggetto portatore di storia, bellezza e legami.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale collaboreranno sia con gli esperti interni dell'Ente sia con i professionisti tecnici messi a disposizione dai partner di progetto. Attraverso il coinvolgimento nelle attività connesse agli obiettivi specifici e grazie al ruolo di supporto attivo ricoperto, i Volontari avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali fondamentali per la propria crescita personale, la promozione della partecipazione civica e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Area socio sanitaria Casa Fr. P. Nogarè Viale Rizzardi, 4 – 37024 - Negrar di Valpolicella (VR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per garantire il corretto svolgimento delle attività previste e il raggiungimento degli obiettivi educativi, relazionali e simbolici del progetto Perle, agli operatori volontari del Servizio Civile Universale è richiesto di aderire alle seguenti condizioni:

- Disponibilità alla flessibilità oraria, anche su turni mattutini o pomeridiani, in base alla programmazione condivisa con l'équipe educativa e alle esigenze degli ospiti;
- Possibilità di svolgere attività in giorni festivi o pre-festivi, soprattutto in occasione di eventi comunitari, ricorrenze religiose o iniziative solidali; ogni attività sarà comunque compensata con recuperi concordati;
- Disponibilità a svolgere parte del servizio anche presso sedi diverse ma vicine, come gli spazi dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, il Micronido Don Calabria o i luoghi pubblici della comunità locale (sale, piazze, parrocchie, eventi solidali);

- Partecipazione attiva e continuativa a momenti formativi, compresi incontri di aggiornamento, supervisione e giornate di formazione organizzate dall'Ente o in rete con i partner, anche in forma intensiva o residenziale;
- Collaborazione nella documentazione e comunicazione del progetto, attraverso raccolta di testimonianze, supporto ai materiali divulgativi, co-redazione del giornalino della Casa e partecipazione ad attività di visibilità;
- Rispetto degli standard comportamentali previsti dal Servizio Civile Universale: puntualità, affidabilità, riservatezza, spirito di collaborazione con l'équipe educativa, capacità di ascolto e cura delle relazioni con persone fragili.

Il contesto in cui si realizza il progetto – una struttura residenziale per anziani integrata con un polo ospedaliero – richiede inoltre particolare attenzione a:

- Norme igienico-sanitarie vigenti (incluso l'uso di DPI ove necessario);
- Rispetto dei tempi e dei ritmi delle persone anziane, in particolare di quelle con decadimento cognitivo;
- Comunicazione rispettosa, non direttiva e orientata alla relazione, in linea con l'approccio educativo dell'Ente Don Calabria.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione Specifica delle Competenze Trasversali in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore presso Via San Zeno in Monte, 23 – 37139 Verona (VR) presso la Casa Madre Opera don Calabria

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Durata: 72 ore nell'arco dei primi 3 mesi di attività.

La formazione specifica del progetto è pensata per preparare i volontari ad operare in un contesto educativo e sociosanitario con persone anziane fragili. La formazione avrà un taglio fortemente esperienziale e contestualizzato, in linea con l'approccio "educare attraverso la relazione" proprio dell'Ente Don Calabria. Il percorso formativo si articolerà in moduli tematici che integrano:

- conoscenze sul profilo degli ospiti e le fragilità cognitive/relazionali;
- strumenti di comunicazione empatica e ascolto attivo;
- competenze pratiche nella conduzione e supporto alle attività (manuali, narrative, intergenerazionali);
- elementi di cura, attenzione, osservazione e gestione delle dinamiche emotive.

La metodologia didattica sarà mista:

- 40% lezione frontale (per fornire quadri teorici e normativi essenziali);
- 60% attività laboratoriali, simulate o reali, guidate da operatori ed educatori in servizio.

Saranno utilizzate le seguenti tecniche:

- analisi di casi e simulazioni di situazioni tipiche;
- esercitazioni pratiche sul campo in co-presenza con gli ospiti;
- giochi di ruolo, narrazioni, lettura condivisa di testi autobiografici;
- brainstorming e produzione condivisa di materiali (es. schede, strumenti di osservazione).

La formazione sarà condotta da figure con comprovata esperienza nella cura della persona anziana e nell'educazione professionale in ambito sociosanitario. Verrà inoltre attivato un sistema di tutoraggio continuo, con un referente in sede che seguirà i volontari anche dopo il percorso iniziale. Sarà disponibile una piattaforma digitale integrata per:

- condividere materiali formativi;
 - mantenere una comunicazione attiva tra formatori e volontari;
 - archiviare dispense, moduli e strumenti di documentazione utili allo svolgimento delle attività.
- L'intero percorso formativo mira a sostenere la motivazione dei volontari e a favorire un apprendimento attivo, riflessivo e responsabile, fondato sul valore della relazione educativa con persone fragili.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GenerAzioni di cura: educazione e sostegno per comunità resilienti

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto si inserisce pienamente nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e della **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)**, contribuendo in particolare a:

	Goal	Target Agenda 2030	Obiettivi SNSvS
	3 – Salute e benessere	3.4 Promuovere la salute mentale e il benessere	III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci
	10 – Ridurre le disuguaglianze	10.2 Promuovere l'inclusione sociale di tutti	II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
	11 – Città e comunità sostenibili	11.3 Rendere le comunità inclusive e partecipative	I.2 Rafforzare la coesione e l'identità sociale a livello territoriale
	4 – Istruzione di qualità	4.7 Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale	II.1 Promuovere la partecipazione attiva dei giovani e l'educazione intergenerazionale

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il progetto contribuisce a **rendere il luogo della cura anche luogo di crescita, scambio e generatività sociale**, trasformando l'esperienza dell'invecchiamento in un percorso di riconoscimento reciproco, partecipazione e valore collettivo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sono previsti numero 1 posti per GMO. I giovani avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge devono produrre attestazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.

Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale.

Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno. Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore del tutoraggio